

## DALLA RELAZIONE.

**In Italia, una nuova legge che abroga il reato di abuso d'ufficio e limita la portata del reato di traffico di influenza potrebbe avere implicazioni per l'individuazione e l'indagine di frode e corruzione.**

[MN: Nel 2021, 4.465 su 5.418 procedimenti aperti in tutta Italia per il reato di abuso d'ufficio si sono conclusi in udienza preliminare o in udienze col rito abbreviato con un decreto di archiviazione «per ragioni diverse dalla prescrizione». Un reato che fa registrare solo il 3% di condanne. Ma blocca l'attività di un amministratore pubblico.

Gian Domenico Caiazza, presidente dell'Unione delle Camere Penali, afferma: «Noi siamo sicuramente dell'idea che si debba intervenire radicalmente sul reato di abuso d'ufficio e la soluzione migliore è la sua integrale abrogazione». I numeri più recenti a disposizione raccontano che, sempre stando alle prime battute dei procedimenti o nella fase in cui si può chiedere un giudizio più celere con sconto di pena, da questi 5.418 procedimenti nel 2021 conclusi con 9 condanne davanti al gip e 18 in sede di dibattimento, 35 patteggiamenti, 72 assoluzioni, 28 prescrizioni, 148 archiviazioni, 370 che hanno disposto il giudizio e, appunto, 4.465 che ne sanciscono la fine quasi sin da subito.

**Per Luciano Violante l'abuso d'ufficio andava abolito già da tempo ]**

In Italia, la cooperazione tra i vari servizi nazionali di polizia e procure, le autorità fiscali e l'autorità nazionale anticorruzione è efficace e importanti investimenti in strumenti informatici e interoperabilità avvantaggiano le autorità di contrasto.

**In Italia, le modifiche proposte allo statuto delle limitazioni [MN: prescrizione?] potrebbero ridurre il tempo disponibile per condurre procedimenti giudiziari per reati penali, compresi i casi di corruzione.**

In Italia, è ancora in sospeso una legislazione completa sul conflitto di interessi per i titolari di cariche politiche. Luct per i parlamentari per aumentare la trasparenza, ma il registro fornisce ancora dettagli limitati. Manca ancora una regolamentazione dedicata al lobbying in Slovacchia

e Italia e la legislazione esistente potrebbe essere migliorata in Austria, Polonia, Ungheria e Paesi Bassi. L'Italia e Cipro hanno sviluppato nuove linee guida e strumenti informativi per supportare i whistleblower.

In Italia, la pratica di canalizzare le donazioni attraverso fondazioni e associazioni politiche rimane invariata e non esiste un registro unico per le informazioni sui partiti e sulle campagne, con diverse proposte di legge ancora in discussione in Parlamento.

In Italia, la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita di tutti i contratti di appalto o concessione garantirà una maggiore trasparenza degli appalti pubblici.

**In Italia, sebbene siano in vigore norme volte a garantire che i media del servizio pubblico forniscano informazioni indipendenti e pluralistiche, persistono sfide legate all'efficacia del suo sistema di governance e finanziamento.**

**In Italia, le norme che regolano la divulgazione di informazioni giudiziarie nei procedimenti penali sollevano preoccupazioni.** In particolare, per quanto riguarda la minaccia delle SLAPP e in risposta alle raccomandazioni del 2023 e del 2022, Grecia e Irlanda hanno fatto progressi con il lavoro legislativo per introdurre specifiche garanzie procedurali e/o rivedere le loro leggi sulla diffamazione, mentre la riforma del regime di diffamazione è bloccata in Italia e anche in Slovacchia.

[MN: Le SLAPP, note anche come Strategic Lawsuits Against Public Participation (cause strategiche contro la pubblica partecipazione), sono azioni legali intentate non per vincere una controversia legittima, ma per intimidire, imbavagliare o punire coloro che cercano di partecipare e di esprimersi su questioni di interesse pubblico.]

**In Francia, Estonia e Italia, sono state sollevate preoccupazioni circa il notevole utilizzo di procedure legislative accelerate o decreti di emergenza. In Italia, il Governo ha presentato al Parlamento una bozza di riforma costituzionale, con l'obiettivo di garantire una maggiore stabilità di governo.** [MN: dalla nascita a Giugno 2024 il governo Meloni ha emanato 3,34 decreti legge al mese. I governi Conte II e Draghi hanno fatto ricorso a 3,07 decreti al mese]

In Italia, permangono delle sfide per quanto riguarda lo spazio civico, anche alla luce dei segnalati attacchi verbali alle OSC coinvolte in attività umanitarie. [MN. OSC: Organizzazioni della Società Civile. Insieme alle amministrazioni pubbliche, ai soggetti con finalità di lucro sono parte attiva del sistema della cooperazione internazionale anche le seguenti organizzazioni non profit:

- le Organizzazioni Non Governative (ONG) specializzate nella cooperazione allo sviluppo e nell'aiuto umanitario;
- gli Enti del Terzo settore (ETS) non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, del Codice del Terzo settore di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) statutariamente finalizzate alla cooperazione allo sviluppo e alla solidarietà internazionale;
- le **organizzazioni di commercio equo e solidale, della finanza etica e del microcredito** che nel proprio statuto prevedano come finalità prioritaria la cooperazione internazionale allo sviluppo;
- le **organizzazioni e le associazioni delle comunità di immigrati** che mantengano con le comunità dei Paesi di origine rapporti di cooperazione e sostegno allo sviluppo o che collaborino con soggetti provvisti dei requisiti di cui al presente articolo e attivi nei Paesi coinvolti;
- le Imprese Cooperative e Sociali, le **organizzazioni sindacali** dei lavoratori e degli imprenditori, le Fondazioni, le Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, e le Associazioni di Promozione Sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, qualora i loro statuti prevedano la cooperazione allo sviluppo tra i fini istituzionali;
- le organizzazioni con sede legale in Italia che godono da almeno quattro anni dello status consultivo presso il Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC).]

In Italia, è stato istituito il Dipartimento della giustizia tributaria al fine di aumentare l'indipendenza delle corti tributarie di recente istituzione dal Ministero dell'economia e delle finanze.

## RACCOMANDAZIONI.

Nel complesso, per quanto riguarda le raccomandazioni del Rapporto sullo stato di diritto del 2023, l'Italia ha fatto:

- Ulteriori progressi nel proseguire gli sforzi per migliorare ulteriormente il livello di digitalizzazione per i tribunali penali e le procure.
- Ulteriori progressi nell'adozione di norme complete sui conflitti di interesse e nessun ulteriore progresso nell'adozione di una regolamentazione delle lobby per stabilire un registro operativo delle lobby, inclusa un'impronta legislativa.
- Nessun ulteriore progresso nell'affrontare in modo efficace e rapido la pratica di canalizzare donazioni attraverso fondazioni e associazioni politiche e nell'introdurre un unico registro elettronico per le informazioni sul finanziamento di partiti e campagne elettorali.
- **Nessun ulteriore progresso nel proseguire il processo legislativo per riformare e introdurre garanzie per il regime sulla diffamazione, la protezione del segreto professionale e le fonti giornalistiche, tenendo conto degli standard europei sulla protezione dei giornalisti.**
- **Nessun ulteriore progresso nel proseguire gli sforzi per istituire un'istituzione nazionale per i diritti umani tenendo conto dei principi di Parigi delle Nazioni Unite.**

Su questa base, e considerando altri sviluppi avvenuti nel periodo di riferimento, e oltre a ricordare gli impegni pertinenti assunti nell'ambito del Recovery and Resilience Plan, si raccomanda all'Italia di:

- Proseguire gli sforzi per migliorare ulteriormente il livello di digitalizzazione per i tribunali penali e le procure.
- Adottare la proposta legislativa in sospeso sui conflitti di interesse e adottare norme complete sulle attività di lobbying per istituire un registro operativo delle attività di lobbying, inclusa un'impronta legislativa.
- Affrontare in modo efficace e rapido la pratica di canalizzare le donazioni attraverso fondazioni e associazioni politiche e introdurre un

registro elettronico unico per le informazioni sul finanziamento di partiti e campagne elettorali.

- **Proseguire il processo legislativo sulla bozza di riforma sulla diffamazione, la protezione del segreto professionale e delle fonti giornalistiche, evitando al contempo qualsiasi rischio di impatti negativi sulla libertà di stampa e assicurandosi che tenga conto degli standard europei sulla protezione dei giornalisti.**

- **Garantire che siano in atto regole o meccanismi per fornire finanziamenti ai media di servizio pubblico che siano appropriati per la realizzazione del loro mandato di servizio pubblico e per garantirne l'indipendenza.**

- **Intensificare gli sforzi per istituire un'istituzione nazionale per i diritti umani tenendo conto dei Principi di Parigi delle Nazioni Unite**

**29-7-2024**